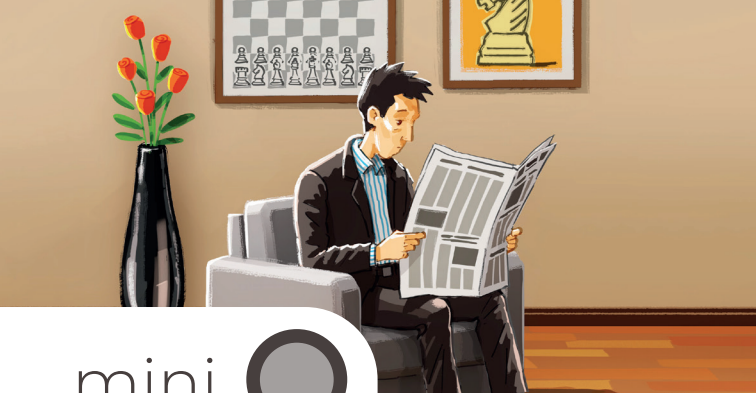




mini crimes

Il matto affogato

Soluzione

1. Chi è il responsabile?

Pier Paolo Faraone.

2. Qual è stata la ragione scatenante?

L'allenatore ha scoperto la decisione di Marco Maccarone di andare a giocare per la squadra americana.

3. Qual è stata la dinamica degli eventi?

Dopo la scoperta, l'allenatore ha avuto uno scatto d'ira e ha colpito Marco con la lampada, poi lo ha spogliato mettendo i vestiti sulla sedia (tranne la camicia sporca di sangue), lo ha immerso nella vasca lasciando degli indizi per simulare un incidente, ha ripulito il pavimento e ha messo la lampada nel posto sbagliato; infine se ne è andato e ha portato con sé la camicia sporca di sangue per poi disfarsene in qualche modo.

La storia completa

Non si tratta di un incidente ma di un tentativo, mal congegnato, di farlo sembrare tale: la macchia di sangue non è coerente con una scivolata (non c'è chiazza d'impatto, sembra quasi una pennellata e la vasca è troppo larga perché Marco possa aver sbattuto proprio lì, senza contare che la ferita della vittima è alla tempia e non alla nuca); inoltre, non vi è traccia di bagnato sul bordo della vasca che giustifichi la pozza. Infine, se Marco fosse davvero scivolato sulla saponetta questa sarebbe schizzata in avanti.

Il vero colpevole è in realtà l'allenatore, Pier Paolo Faraone, che la sera della semifinale si era recato nella stanza del suo pupillo per congratularsi; ma in quell'occasione ha scoperto che Marco aveva fatto richiesta di cittadinanza americana. Marco avrebbe quindi presto gareggiato per gli USA, cambiando allenatore e bandiera.

L'allenatore riponeva in Marco tutte le sue speranze e aveva basato la sua carriera su di lui, senza contare il suo forte senso di orgoglio nazionale: per questo si è infuriato con Marco e, in uno scatto d'ira (fenomeno a cui non era nuovo, come indicato nell'articolo), lo ha colpito con la lampada, la prima cosa che ha trovato a portata di mano, uccidendolo sul colpo.

Nel panico, ha cercato di inscenare un incidente in bagno spogliando e disponendo i vestiti sulla sedia, tranne la camicia, che ha dovuto far sparire in quanto sporcatasi di sangue per via del colpo ricevuto, a differenza della giacca che Marco si era tolto appena rientrato in camera.

Pier Paolo Faraone ha pulito le tracce di sangue dal pavimento della stanza, poi ha immerso la vittima nella vasca e ha sporcato il muro di sangue usando la camicia macchiata (da qui deriva l'effetto pennellata); ha poi buttato un po' d'acqua a terra e vi ha posto una saponetta. Ha infine ripulito la lampada (dimenticandosi di rimetterla nel posto corretto per la fretta) ed è scappato dalla stanza portando con sé la camicia, di cui si è poi disfatto.

Curiosità

L'autore del caso ha riscoperto la passione per gli scacchi durante il lockdown del 2020. È sempre stato affascinato dal "matto affogato", una chiusura nella quale il re viene messo sotto scacco dal cavallo avversario e rimane "affogato" fra i suoi stessi pezzi alleati. Questo particolare finale lo ha ispirato nell'ideazione di questo caso, nel quale un abile giocatore decide di tradire la propria nazionale finendo affogato dal suo stesso allenatore. Anche il cavallo sul letto è una citazione a quel particolare tipo di scacco matto.

L'autore ci tiene a precisare che nelle oltre 2000 partite che ha giocato online, il matto affogato gli è riuscito una sola volta.

Riconoscimenti

Edizioni GateOnGames

www.gateongames.com – edizioni@gateongames.com

Autori: Dado Critico, Remo Conzadori

Illustratore: Stefano Tartarotti

Responsabile sviluppo: Christian Giove

Supervisione: Mario Cortese

Grafica: Margherita Cagnola

Revisione: Sollenda Cacini, Francesca Gherardi,

Sara Gianotto, Giacomo Maltagliati

Risorse aggiuntive: ringraziamo Freepik per il suo fantastico DB di icone!

Distribuzione a cura di DungeonDice.it

www.dungeondice.it

MiniCrimes © 2021 Zerosem S.R.L.

GateOnGames e DungeonDice.it sono marchi registrati.

Tutti i diritti sono riservati.

GO
GATEONGAMES



DUNGEONDICE.IT